

PRIMO GIORNO

(*S. Quasimodo*)

da " *Oboe sommerso* "

Una pace d'acque distese
mi desta nel cuore
d'antichi uragani,
piccolo mostro turbato.

Son lievi al mio bui
le stelle crollate con me
in sterili globi a due poli,
tra solchi d'aurore veloci;
amore di rupi e di nubi.

E' tuo il mio sangue,
Signore: moriamo.